



COMUNE DI FONTANIVA

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: VARIANTE N. 4 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004, RELATIVA ALL'INSERIMENTO DI UN NUOVO TRATTO DI STRADA DI ACCESSO AL DEPURATORE DI CARMIGNANO DI BRENTA.																											
Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue IL PRESIDENTE F.to Pandin Luca IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D'Este Giulia	L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 19:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Presidente del Consiglio con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano: <table> <tr><td>Piotto Lorenzo</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Mezzasalma Marcello</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Basso Mary Franca</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Spiga Sofia</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Naldo William</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Miazzi Michele</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Lago Maurizio</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Spessato Ernesto</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Lago Samuele</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Bonaldo Simone</td><td>Assente</td></tr> <tr><td>Pandin Luca</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Zen Catia</td><td>Presente</td></tr> <tr><td>Securo Giorgio</td><td>Presente</td></tr> </table> presenti n. 12 e assenti n. 1.	Piotto Lorenzo	Presente	Mezzasalma Marcello	Presente	Basso Mary Franca	Presente	Spiga Sofia	Presente	Naldo William	Presente	Miazzi Michele	Presente	Lago Maurizio	Presente	Spessato Ernesto	Presente	Lago Samuele	Presente	Bonaldo Simone	Assente	Pandin Luca	Presente	Zen Catia	Presente	Securo Giorgio	Presente
Piotto Lorenzo	Presente																										
Mezzasalma Marcello	Presente																										
Basso Mary Franca	Presente																										
Spiga Sofia	Presente																										
Naldo William	Presente																										
Miazzi Michele	Presente																										
Lago Maurizio	Presente																										
Spessato Ernesto	Presente																										
Lago Samuele	Presente																										
Bonaldo Simone	Assente																										
Pandin Luca	Presente																										
Zen Catia	Presente																										
Securo Giorgio	Presente																										
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo. Lì 14-01-2019 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO																											
N. 26 Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs 18/8/2000 n° 267) Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato da oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi. Lì 14-01-2019 L'INCARICATO F.to Almaviva Carla	Assiste alla seduta la Dott.ssa D'Este Giulia Segretario Comunale. E' P l' Ass. esterno Trento Antonia																										
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Si certifica che la su estesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, ed E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n° 267. Lì _____ IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D'Este Giulia	Il Sig. Pandin Luca nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Lago Maurizio Lago Samuele Zen Catia invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.																										

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 “norme per il governo del territorio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale, innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- l’art. 16 della Legge Urbanistica Regionale definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;
- in data 24.3.2005 è stato sottoscritto l’Accordo di Pianificazione per la redazione del Patì dell’Alta Padovana tra la Regione Veneto ed i comuni di Cittadella, Fontaniva, Tombolo, Galliera Veneta e Campo San Martino, dando atto dell’avvenuta approvazione del Documento Preliminare da parte delle singole amministrazioni comunali ai sensi degli artt. 3, 5 e 15 della LR n. 11/2004;
- le Amministrazioni Comunali coinvolte dal P.A.T.I. dell’Alta Padovana hanno dato corso alla formazione del nuovo strumento urbanistico partendo dalla concertazione mediante condivisione pubblica già sul Documento Preliminare ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della LR 11/2004 e che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 22.9.2005 si è preso atto dell’avvenuta pubblicazione e concertazione sul citato documento preliminare;
- in data 29.2.2008 è stato sottoscritto il Verbale degli elaborati del P.A.T.I. in oggetto tra la Regione Veneto ed i cinque Comuni interessati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/06/2008 è stato adottato il P.A.T.I. dell’Alta Padovana, redatto dai tecnici incaricati arch. Marangon Aldo e arch. De Nardi Silvano, secondo quanto sottoscritto con il verbale in data 29.2.2008;
- con conferenza dei servizi 27.05.2009, il P.A.T.I. è stato approvato;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n° 2895 del 29.09.2009, ha ratificato l’approvazione;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2011 è stato approvato il Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2014 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale, nella seduta del 01.10.2015 – verbale n. 25, il documento programmatico relativo al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2016 è stato approvato il secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 14.06.2016 è stata approvata la variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 25.07.2017 è stata approvata la variante n. 2 al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25.10.2018 è stata approvata la variante n. 3 al secondo Piano degli Interventi, relativa all’affinamento di un percorso ciclopedonale sul fiume Brenta;

ATTESO che la società ETRA S.p.A., con determinazione del Direttore Generale n. 132 del 30.10.2017 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta, progetto che in parte sia pur limitata, interessa anche il territorio comunale di Fontaniva;

VERIFICATO che al fine di poter certificare la conformità urbanistica del progetto in esame, necessita inserire la nuova viabilità prevista nel Piano degli Interventi vigente, mediante apposita variante urbanistica;

CONSIDERATO che:

- per la realizzazione del progetto citato risulta necessario acquisire, mediante procedura espropriativa, un’area di proprietà privata situata nel territorio comunale di Fontaniva;
- al fine di attivare la procedura espropriativa in argomento, risulta necessario procedere all’apposizione del preventivo vincolo “preordinato all’esproprio”, ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001;

VERIFICATO che l'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 prevede la comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari degli immobili interessati dai lavori, nel caso di adozione di una variante al piano urbanistico generale per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della deliberazione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che:

- con note prot. n. 10382 e 10384 in data 16.10.2018, notificate in data 23.10.2018 agli aventi titolo sulle aree individuate dal Piano Particellare di Esproprio (Elaborato E) del progetto di fattibilità tecnica e economica, l'avvio del procedimento per l'adozione di una variante urbanistica comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- risulta garantito il rispetto dei termini di avvio del procedimento stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001;
- entro i termini di cui all'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 è pervenuta, tramite Pec in data 21.11.2018 ed acquisita al protocollo n. 11767 del 21.11.2018, una osservazione a firma dell'espropriando Sig. Racchella Gianluigi;

ASSICURATO che i contributi afferenti alle osservazioni pervenute e pervenienti saranno esaminati e valutati nelle sedi opportune in relazione alle varie fasi procedurali, nel rispetto delle norme vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 20.09.2018 con la quale è stato espresso l'atto di indirizzo di avviare la procedura di formazione della variante urbanistica di recepimento del progetto di cui trattasi, incaricando l'ufficio competente per gli adempimenti conseguenti;

VISTA la documentazione tecnica e grafica trasmessa in data 20.12.2018 dall'Arch. De Nardi Silvano, urbanista incaricato, così composta:

- Relazione programmatica,
- Tav. 1.1.1 – Intero Territorio Comunale;

ESAMINATO il progetto di fattibilità tecnica economica a firma dell'Ing. Reffo Marco, tecnico incaricato da Etra S.p.a. e deposita al prot. n. 10590 del 13.11.2017, composto dai seguenti elaborati:

- Elab. A – Relazione illustrativa e tecnica,
- Elab. B – Studio di Pre-fattibilità ambientale,
- Elab. C – Calcolo sommario della spesa,
- Elab. D – Prime indicazioni della stesura del P.S.C.,
- Elab. E – Piano particellare degli espropri,
- Tav. 1 – Inquadramento territoriale,
- Tav. 2 – Planimetria catastale,
- Tav. 3 – Stato di fatto: rilievo planimetrico,
- Tav. 4 – Stato di progetto: planimetria e dettagli tipo,
- Tav. 5 – Stato di progetto: profili longitudinali e sezioni stradali,
- Tav. 6 – Variante urbanistica – comune di Carmignano di Brenta,
- Tav. 7 – Variante urbanistica – comune di Fontaniva;

PRESO ATTO che l'opera risulta interamente finanziata con fondi di Etra S.p.a. e che la strada di nuova realizzazione sarà di esclusiva proprietà di Etra S.p.a. a servizio di una infrastruttura pubblica e che il coinvolgimento del territorio comunale di Fontaniva è finalizzato all'allargamento della attuale sede viaria ed al conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza per il traffico dei mezzi;

RITENUTO quindi di procedere con la presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione della strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta, sopra descritto;

ACCERTATO che la variante urbanistica in esame non contrasta con gli aspetti prescrittivi e vincolistici contenuti nel Piano di Assetto del Territorio vigente;

ATTESO che la variante urbanistica in esame è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio correlato all'opera pubblica da realizzare, per una durata pari a quella stabilita dal D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dall'art. 34 della L.R. n. 11/2004;

RITENUTO pertanto, al fine di garantire la conformità urbanistica dell'infrastruttura, le cui fasi progettuali successive sono in fase di redazione, di inserire nel Piano degli Interventi la relativa previsione;

VISTO l'art. 78 comma 2 del Dlgs. 267/2000 che così dispone: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*;

VISTO il parere legale degli Avvocati Domenichelli Prof. Vittorio e Calegari Alessandro trasmesso in data 06.05.2010 ai comuni di Fontaniva, Tombolo e Campo San Martino avente per oggetto: *“Parere in merito all'applicazione dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 in sede di adozione ed approvazione del Piano degli Interventi.”*;

APPURATO, ai fini dell'obbligatoria procedura di adeguamento del Regolamento Edilizio al Regolamento Edilizio Tipo (RET) recepito dalla Regione Veneto con DGRV. n. 1896/2017 che il Comune di Fontaniva sta già elaborando, che la variante in esame non ha alcuna incidenza sulle previsioni dimensionali del Piano Regolatore Comunale e, pertanto, le “definizioni uniformi” saranno acquisite con la prossima variante al Piano degli Interventi in corso di redazione;

DATO ATTO che con l'adozione della variante in esame viene avviata la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, che si concluderà con l'approvazione della variante stessa;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l'art. 78 (Doveri e condizione giuridica);
- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, con le successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Tecnici - Urbanistica, a termini dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Uditi i seguenti interventi:

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio facendo presente che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

Il Presidente cede la parola all'Ass. Naldo che illustra la proposta agli atti del Consiglio (All. A). La strada viene realizzata da ETRA S.p.A., partecipata da questo Comune, opera che interessa in minima parte il territorio comunale di Fontaniva.

Cons. Zen: Chiede in merito all'osservazione giunta al protocollo da parte del sig. Racchella.

Sindaco: Stasera si porta in adozione la variante. Il documento protocollato è accessibile da parte Vostra. L'iter però prevede che successivamente ci sia il tempo per la presentazione delle osservazioni.

Cons. Mezzasalma: Dice (riferendosi all'osservazione di Racchella) che lui ne è in possesso e chiede al Sindaco se vuole leggerla.

Sindaco: Spiega che la può girare ai Consiglieri Zen e Securo, ma dice che stasera si va ad adottare la variante che interessa poco più di 150 mq. del territorio di Fontaniva. Dice che l'osservazione pervenuta riguarda interamente ed esclusivamente il territorio di Carmignano. Ribadisce qual è l'oggetto del punto messo all'o.d.g.

Ass. Naldo: Legge quanto scritto nel testo della proposta agli atti del Consiglio.

Cons. Zen: Capisce e chiede se è possibile sospendere il Consiglio per far discutere le persone che sono qui presenti.

Con voti 4 favorevoli (Zen, Securo, Mezzasalma e Basso) e 8 contrari, la proposta viene respinta.

Il Cons. Miazzi è uscito dalla sala consiliare perciò si scende a 11 presenti.

Cons. Securo: Dà quindi lettura della propria dichiarazione di voto, che viene acquisita agli atti del Consiglio (All. B).

Rientra il Cons. Miazzi ed esce il Cons. Lago Maurizio perciò si resta in 11 presenti.

Rientra il Cons. Lago Maurizio perciò si risale a 12 presenti.

Cons. Securo: Chiede il ritiro del punto messo all'o.d.g. Loro preannunciano il loro voto contrario.

Sindaco: Concorda per l'attenzione al territorio. La strada viene realizzata perché quell'impianto viene potenziato. L'impianto è al servizio del territorio anche di Fontaniva. Ora si sta discutendo della modifica del tragitto dei mezzi che fuoriescono da quell'impianto. Qual è il vantaggio per i cittadini di Fontaniva? E' quello che la modifica del tragitto è meno impattante rispetto al progetto precedente. Comunque questo è l'avvio di una procedura.

Cons. Mezzasalma: Non condivide le letture fatte dall'Ass. Naldo e dal Sindaco. Le considera una lettura "pilatesca" della procedura. Afferma che a suo dire trattasi di un baratto. Afferma poi di aver sentito dire che il sig. Racchella ha contattato lui medesimo.

Pres. Pandin: Conferma che quest'ultima affermazione risponde a verità.

Cons. Mezzasalma: Dà quindi lettura della propria dichiarazione di voto.

Pres. Pandin: Interviene dicendo che il sig. Rodeghiero non c'entra con il punto messo in discussione.

Cons. Mezzasalma: Invita il Presidente a fare il suo ruolo accusandolo di abusare del suo potere.

Pres. Pandin: Invita il Cons. Mezzasalma a dire quando lui avrebbe abusato del suo potere.

Cons. Mezzasalma: Vuole finire il suo intervento.

Pres. Pandin: Interviene dicendo che ci sono fra il pubblico due persone che stanno filmando e interrompe la seduta ed invita la Polizia Locale ad identificare le persone in questione.

Il primo di questi signori afferma che lui vorrebbe dare due pugni in faccia al Presidente del Consiglio.

Il Cons. Securo ride davanti a queste affermazioni.

Il Pres. Pandin invita a mettere a verbale i fatti accaduti.

Il Segretario Comunale afferma che non è possibile filmare la seduta del Consiglio non essendo previsto dal Regolamento.

Cons. Mezzasalma: Riprende la lettura della propria dichiarazione. Anticipa voto contrario del loro gruppo. Viene quindi acquisita agli atti del Consiglio (All. C).

Cons. Basso: Dà lettura della valutazione tecnica, che viene acquisita anch'essa agli atti del Consiglio (All. D).

Cons. Securo: Afferma che mentre il Cons. Mezzasalma dissertava su questioni Bibliche, l'Ass. Trento sorrideva. Conferma di aver riso quando la persona tra il pubblico ha affermato di prendere a pugni il Presidente del Consiglio. Forse i cittadini non sanno che non si può filmare la seduta del Consiglio. Lui voleva sottolineare il modo arrogante di come viene presieduto il Consiglio e si svolgono i lavori consiliari.

Pres. Pandin: Invita il Cons. Securo due volte a ritornare al punto all'o.d.g.

Cons. Securo: Si stanno esacerbando gli animi. Perché non si aspetta la decisione del TAR?

Cons. Spessato: Chiede di leggere la proposta di perizia tecnica dove si afferma la bontà dell'intervento. Concorda con quanto affermato dal Sindaco che questo è un avvio di una procedura. E' un'opera dell'ETRA ed è stato detto che non riguarda i cittadini di Fontaniva. E' stato anche detto che questo va ad incidere sulle tasche dei cittadini. Queste sono affermazioni di una capziosità assoluta. Afferma che chi ha fatto questa progettazione ha effettuato le necessarie valutazioni tecniche. Si tratta di un depuratore pubblico. I cittadini interessati sono tutelati dalla procedura e dalla normativa. Si tratta di sistemare un pubblico interesse consortile.

Cons. Mezzasalma: Chiede rivolto al Cons. Spessato se ha visto l'originario tragitto. Perché afferma che il progetto originario dell'Ing. Barin era meno impattante e meno costoso. Lui chiede il perché di tutta questa fretta. Perché doverci esporre ad ulteriori spese legali?

Cons. Spessato: Queste tavole riguardano Carmignano o Fontaniva?

Cons. Mezzasalma: Riguarda Carmignano.

Pres. Pandin: Vuole precisare che ha detto al Cons. Mezzasalma che ha fatto male a parlare con il Sig. Racchella perché ha riportato in maniera inesatta quanto da lui espresso.

Cons. Securo: Presenta una mozione sul punto che viene acquisita agli atti del Consiglio (All. E).

Viene messa ai voti la mozione:

Voti 4 favorevoli (Zen, Securo, Mezzasalma e Basso)

Voti 8 contrari.

La mozione viene respinta.

Sindaco: Dichiara che si faranno carico di incontrare i cittadini di Boschi.

Con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Zen, Securo, Mezzasalma e Basso) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di prendere atto del progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione della strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta, a firma dell'Ing. Reffo Marco, tecnico incaricato da Etra S.p.a. e depositato al prot. n. 10590 del 13.11.2017;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004, nonché ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi relativa all'individuazione del nuovo tracciato viario di collegamento al depuratore di Carmignano di Brenta, secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dall' Arch. Silvano De Nardi, allegati al presente atto per farne parte integrante, costituita da:
 - Relazione programmatica,
 - Tav. 1.1.1 – Intero Territorio Comunale;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR. n. 327/2001 nonché avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che diventeranno efficaci all'atto di approvazione della variante ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR. n. 327/2001;
- 4) di dare atto che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004, fino all'approvazione della variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi.

Consiglio Comunale del 27/12/2018

Variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi, ai sensi art. 18 L.R. 11/2004, relativa all'inserimento di un nuovo tratto di strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta.

La variante urbanistica, la cui adozione viene proposta al Consiglio Comunale, riguarda un'opera pubblica consistente nella realizzazione di una strada a servizio del depuratore di Carmignano di Brenta, il cui uso sarà limitato ai mezzi che devono accedere all'impianto per le attività allo stesso connesse.

La strada viene progettata, realizzata e utilizzata da Etra Spa, società pubblica che esegue opere ed interventi di pubblico interesse per conto dei comuni associati.

Per tale opera pubblica Etra Spa ha redatto il progetto di fattibilità tecnica economica, progetto che in minima parte interessa anche il territorio comunale di Fontaniva, in prossimità del raccordo di tale nuova strada con la Strada Provinciale n. 94 "Contarina". Il coinvolgimento del territorio comunale di Fontaniva consiste in un minimo allargamento e adeguamento della sede stradale esistente di accesso ai sottopassi stradale e ferroviario, al fine di agevolare il passaggio dei mezzi che accederanno al depuratore.

Disponendo già del progetto approvato la procedura da seguire, per ottenere la conformità urbanistica, è quella stabilita dall'art. 18 della Legge urbanistica Regionale n. 11/2004.

Stante la sia pur limitata occupazione di terreno di proprietà privata, risultante dal Piano Particellare di Esproprio contenuto nel progetto, preventivamente all'adozione si è proceduto con gli adempimenti correlati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Come da procedura vigente per legge, all'adozione odierna farà seguito la pubblicazione della variante per trenta giorni consecutivi; negli ulteriori trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni. Successivamente il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi sulle eventuali osservazioni pervenute e quindi ad approvare la variante.

Assessore all'Urbanistica e Edilizia Privata

Naldo William


Fontaniva 27/12/2018

Spettabile sig. Sindaco, dopo quanto espresso da chi mi ha preceduto riteniamo doveroso porre a Lei e ai colleghi consiglieri una domanda: Qual'è il beneficio che ne trae la comunità di Fontaniva dall'approvazione di questa delibera? A me sembra nessuno. Anzi. I signori ricorrenti al Tar, fanno causa al comune di Carmignano, nonché ad altri soggetti nell'atto citati, chiedendo che venga annullata la delibera n. 12 votata dal consiglio comunale di Carmignano il 28/01/2018 ritenendo questa lesiva dei loro diritti. Approvare questa sera la delibera, dalla sua giunta proposta, vuol dire fin da subito mettere in conto una denuncia da parte dei soggetti interessati, il sig. Visentin Giancarlo, il sig. Racchella Gianluigi, i legali rappresentati della ditta Morellato Pietro e figli. Questo comporta da subito, per noi, nominare un legale che ci difenda in giudizio. Ne abbiamo poche cause in piedi? E perché poi? Per favorire un progetto del comune di Carmignano di Brenta? Come consiglieri non abbiamo la competenza, né ci è in questo caso richiesta, per giudicare nel merito la fondatezza del ricorso dei signori prima citati. Per questo si esprimerà il tribunale amministrativo regionale. Facciamo solo presente, spero ci sia riconosciuto anche in questo caso il buon senso, che un ricorso al TAR, non è una passeggiata. Economicamente è un costo importante che la parte soccombente dovrà pagare. Ora, senza entrare nel merito appunto, se dei privati decidono di intraprendere questa strada, vuol dire che ritengono fondate le loro ragioni. I signori di sicuro non sono degli sprovveduti, né persone avventate. E allora ritorniamo alla domanda iniziale, qual'è il beneficio che ne trae la comunità di Fontaniva dall'approvazione di questa delibera? Spero poi, sig. Sindaco, che nel suo intervento ci risponda a questa domanda.

Secondo aspetto, nel ricorso al Tar, che Lei sig. Sindaco avrà esaminato, i signori ricorrenti fra i molti aspetti che portano a loro sostegno affermano fra l'altro due argomenti a noi molto sensibili. Dichiarano che con la soluzione voluta dall'amministrazione di Carmignano di Brenta, e che noi con la nostra eventuale votazione favorevole avvalliamo, vengono sprecate molte più risorse produttive ed economiche rispetto ad altra soluzione. Due argomenti, consumo di terreno e spreco di denaro che dovrebbero vedere gli amministratori sempre in difesa di questi beni della collettività. Invece si difende la natura di giorno passeggiando per il Brenta con tanto di foto sui giornali, si depauperava territorio di notte con un voto al riparo da visibilità scoccianti. Si spreca denaro nascondendosi dietro al carrozzone di Etra. Come che i soldi di avanzo di bilancio di quell'ente non fossero soldi dei cittadini che pagano più del dovuto i servizi che Etra svolge. Sarebbe ora di finirla con questi carrozzoni. Vorremmo che i cittadini pagassero i servizi che ricevono per quello che realmente costano. Ci piacerebbe, e troveremmo giusto, che i Sindaci chiedessero direttamente ai propri cittadini i soldi per le opere che intendono realizzare. Invece, troppo spesso, ci si fa belli davanti e poi glielo si mette in quel posto dietro.

Terzo aspetto. Tra i ricorrenti c'è anche un nostro concittadino, il sig. Racchella Gianluigi appunto. Credo che votare a favore di questa delibera sia un atto ostile nei suoi confronti. Il sig. Gianluigi anziché sentirsi sostenuto dal proprio Sindaco in questa sua battaglia in difesa di quelli che ritiene suoi diritti si sente minacciato. Minacciato da noi consiglieri che con il nostro voto lo obblighiamo ad ulteriori atti giudiziari. Non sia mai che con il nostro voto si metta in difficoltà un nostro concittadino nella difesa dei propri diritti. Non c'è, o almeno noi non riusciamo a vedere, un "bene comune" da tutelare. Noi vorremmo che tutti i cittadini di Fontaniva, pur nel rispetto del bene collettivo, si sentissero sempre tutelati e difesi dai propri amministratori. E' la base questa perché da cittadini, portatori di diritti e di doveri, ci si senta comunità. Troviamo assurdo che un'amministrazione anziché essere a servizio dei propri cittadini sia prona ai progetti di altre amministrazioni.

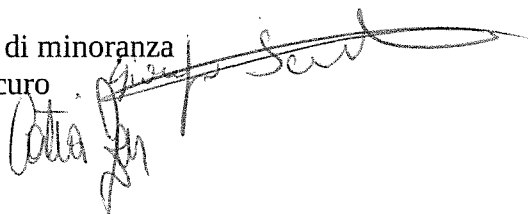
Mi avvio verso la conclusione sig. Sindaco chiedendo a Lei e ai colleghi consiglieri tutti di riflettere se non sia opportuno ritirare questa delibera e riproporla, in Consiglio Comunale, quando il TAR abbia già emesso la sua sentenza così da esprimere allora il nostro voto sapendo che nessun diritto è stato leso. Rinviare il voto di questa delibera significa anche dimostrare fattivamente che questa amministrazione sa ascoltare e sa mettersi al fianco di tutti i propri concittadini.

Naturalmente, se deciderete di portare in votazione questa delibera preannunciamo fin d'ora il nostro voto contrario.

Consiglieri di minoranza

Giorgio Securo

Catia Zen





Gruppo Consiliare "Ricominciamo per Fontaniva"

Punto n. 11 del Consiglio Comunale del 27.12.2018: *"Variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, relativa all'inserimento di un nuovo tratto di strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta"*

VALUTAZIONE POLITICA:

Per fare comprendere ai cittadini di Fontaniva come si sia mossa la maggioranza sulla *vexata quaestio* della variante n. 4 è fondamentale riportare le dichiarazioni contenute nel verbale della deliberazione n. 24 del Consiglio Comunale di Carmignano di Brenta del 16 luglio 2018.

Il Consigliere di Minoranza Renzo Cortese effettua una serie valutazioni tecniche ed economiche con il seguente intervento: *ricorda come già in sede di adozione della variante sia stata richiesta la verifica di alcuni aspetti che meritavano approfondimento adeguato sotto un profilo tecnico. Aspetti quali, la comparazione dei costi: perché la bretella, come viene prevista oggi, varia una previsione del piano degli interventi aumentandone l'estensione; la compatibilità con la viabilità esistente: perché l'innesto, così come previsto, si va a collocare in prossimità della strada che passa sotto i ponti ed interseca una strada in un punto in cui l'incrocio può causare problemi (anche) in considerazione dei mezzi pesanti che transiteranno in loco; l'impatto ambientale: ancorché si dichiara che la bretella sia compatibile con la blueway (cioè con la valorizzazione della roggia esistente) negli atti progettuali non si riscontrano adeguati approfondimenti circa la mitigazione dell'impatto ambientale dell'opera. Ritene, inoltre, che, con l'occasione, sarebbe stato opportuno valutare l'impatto ambientale in un contesto più ampio che prendesse in considerazione anche l'incidenza dell'impianto di depurazione sulla frazione e sul sistema viario e ciclabile della zona, in modo da prevedere un assetto definitivo dell'intervento non limitandosi a prendere in considerazione l'accesso al depuratore. Alla luce di quanto detto, preannuncia il voto contrario all'approvazione della proposta deliberativa da parte del gruppo di minoranza".*

Il Sindaco – Presidente Alessandro Bolis: *"risponde che con l'intervento oggetto di variante si va a risolvere un problema che non era stato risolto prima e che sta da anni creando enormi disagi al quartiere. Evidenzia come si vada a migliorare, ad esempio, la situazione dei residenti di via Ospitale quotidianamente vessati dal transito di mezzi pesanti. Reputa che il nuovo tracciato sia migliorativo rispetto allo stato di fatto esistente, ricordando, peraltro, come, a tutt'oggi, si sia ancora in fase di studio di fattibilità con la possibilità di affinare le previsioni progettuali attinenti all'incrocio. Evidenzia, inoltre, come il finanziamento dell'opera sarà posto a carico di ETRA. Si dichiara dispiaciuto come la minoranza si soffermi su sottigliezze di natura progettuale che ben potranno essere risolte con lo sviluppo di ulteriori livelli di progettazione astenendosi dal prendere in considerazione la valenza positiva dell'intervento in questione. Sarà sua cura incontrare il quartiere a stretto giro per informare di quanto è emerso questa sera. La responsabilità della maggioranza è quella di risolvere i problemi, non crearli".*

Oltre alle valutazioni tecniche che leggeremo di seguito e che depositeremo contestualmente agli atti, vorremmo porci alcuni quesiti in merito alle dichiarazioni del Sindaco Bolis.

1. Si vuole risolvere un problema del quartiere Ospitale, vessato dal transito di mezzi pesanti, aggravando al contempo la situazione dei residenti dei Boschi di Fontaniva?

2. Cosa importa se il finanziamento è posto a carico di Etra? Abbiamo appena votato la Revisione periodica della partecipazioni e quindi dobbiamo ricordarci che Etra è interamente di proprietà pubblica. Ci vincoliamo a pagare molto di più un'opera pubblica per sistemare la situazione del Quartiere Ospitale? Scarichiamo sulla bollette dei cittadini l'aggravio di spesa?
3. Il Sindaco Bolis ha minacciato il Consigliere Cortese di rendere noto ai residenti del quartiere Ospitale quanto emerso in Consiglio. Come mai nella riunione fatta prima di Natale con i residenti dei Boschi il sindaco Piotto si è scordato di parlare di questo problema? Era forse troppo impegnato nella campagna elettorale a favore del sig. Igor Rodeghiero, presentato come esperto in materia di acquedotti, visto che gli eventi della grande guerra sono ormai giunti al termine? Sarà quindi nostra cura informare i residenti della località Boschi della scarsa considerazione del sindaco e della nuova maggioranza relativamente a questo territorio. Nessuno ha scordato l'accordo pubblico privato poi ritirato su nostra insistenza che avrebbe portato un frantoio a ridosso delle case degli Agugiaro: su questo punto è saltata la maggioranza eletta, che è stata mantenuta artificialmente in vita dal consigliere di minoranza Pandin, subito ripagato con la Presidenza del Consiglio.

Va inoltre chiesto al sindaco come mai non ha allegato agli atti del punto in discussione l'osservazione a firma dell'espropriando Sig. Racchella Gianluigi, inviata via Pec il 21.11.2018 ed acquisita al protocollo n. 11767 del 21.11.2018 del Comune di Fontaniva. Anche in questa osservazione sono ben specificate le criticità di una siffatta variante!

E da ultimo, che senso ha tutta questa fretta di adottare un variante preordinata all'esproprio, in pendenza di un ricorso al T.A.R. che si esprimerà in merito, valutando la bontà o meno delle onerose modifiche progettuali?

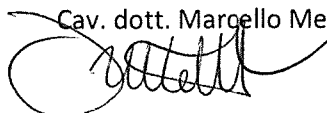
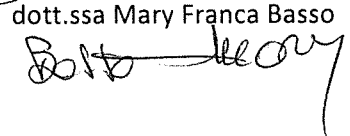
Alla Segretaria Comunale che consideriamo persona retta, sebbene poco informata su quanto avvenuto a Fontaniva negli ultimi quattro anni e mezzo, vogliamo rivolgere alcune considerazioni: cosa pensa di questa iniziativa? Tale forma di "misericordia" verso il Comune di Carmignano, imita a suo giudizio il comportamento del buon Dio? Nella Scrittura, abbondantissimi sono i passi, nei quali si esalta la grandezza della divina misericordia e si narrano le sue opere. Ma con altrettanta chiarezza la Bibbia ci dice che non sempre Dio fa misericordia, ma a volte castiga; per cui alterna questi due interventi opposti secondo il suo misterioso beneplacito: *"Avrò misericordia di chi vorrò aver misericordia"* (Esodo 33,19). *"Dio castiga ed usa misericordia"* (Tobi 13,2). *"Tanto grande è la sua misericordia quanto grande è la sua severità"* (Siracide 16,13). Il Signore ha insegnato ad essere caritatevoli, questo però, non vuol dire certo essere obbligati a subire angherie.

Per tutti questi motivi preannunciamo sin d'ora il nostro voto contrario, riservandoci sin d'ora di coinvolgere le autorità competenti per valutare eventuali responsabilità dei votanti favorevoli.

Tanto si doveva.

Fontaniva, 27 Dicembre 2018

I Consiglieri Comunali

Cav. dott. Marcello Mezzasalma

dott.ssa Mary Franca Basso




Gruppo Consiliare "Ricominciamo per Fontaniva"

Punto n. 11 del Consiglio Comunale del 27.12.2018: "Variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, relativa all'inserimento di un nuovo tratto di strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta"

VALUTAZIONE TECNICA:

Esaminato l'o.d.g. ed emersa la necessità di discutere la variante di cui al punto n. 11, si è cercato di comprendere la portata dell'intervento che la nostra Amministrazione ha mutuato dal vicino Comune di Carmignano di Brenta.

Tuttavia, dal semplice esame sommario della documentazione allegata emergono forti perplessità circa la sostenibilità della suddetta variante, con riferimento sia alla parte che interessa il nostro territorio comunale sia all'intero progetto. In particolare:

a. Per quanto riguarda la variante nel Comune di Fontaniva:

1. È prevista la realizzazione della strada di accesso al depuratore tramite via San Pietro in Brenta. Da una ispezione *in loco* è emerso che la predetta opera dovrebbe realizzarsi in un'area ove insiste un pozzetto di ispezione della rete del metanodotto e di proprietà del Consorzio di Bonifica. Tuttavia, negli allegati tecnici non emerge tale circostanza, né sotto il profilo tecnico, né sotto quello economico. Ma ancor più grave, ci risulta che non siano stati coinvolti gli Enti competenti (sic!). Si chiedono quindi chiarimenti sia sulla incidenza economica dell'operazione di spostamento del pozzetto, sia sulla avvenuta autorizzazione a tale opera da parte del Consorzio di Bonifica e di SNAM S.p.A..
2. Il progetto risulta interamente finanziato da ETRA S.p.A. tramite una rimodulazione della tariffa del servizio idrico offerto. In sostanza, i cittadini dei Comuni che hanno affidato ad ETRA il servizio idrico, tra cui spicca anche il nostro, vedranno un aumento in bolletta per sostenere un progetto che appare – allo stato – inutilmente costoso (sic!). Si chiede che il Consiglio Comunale prenda posizione sulla volontà di gravare ulteriormente sulle tasche dei propri concittadini.
3. Non si può poi tacere che il giudizio pendente avanti il TAR Veneto mette in luce l'esistenza di una precedente variante del 2011 che, realizzata interamente nel territorio di Carmignano di Brenta, comportava un minor consumo del suolo (-3500 mq) e la realizzazione di un'opera meno impattante sotto il profilo strutturale ed economico (circa un terzo). Peraltro, di tale progetto realizzato dall'Ing. Paolo Barin, non è mai pervenuta alcuna notizia al Comune di Fontaniva. Pertanto, il Consigliere Comunale Mezzasalma, all'epoca Sindaco, non lo ha mai visionato né tantomeno discusso. Tale affermazione è verificabile analizzando i vari strumenti urbanistici di Fontaniva. Si chiedono pertanto chiarimenti circa il bilanciamento tra l'interesse pubblico che codesta Amministrazione intende perseguire e il sacrificio a carico dei nostri concittadini interessati dall'esproprio.

b. Per quanto interessa l'Unione:

1. In sede di approvazione il Sindaco del Comune di Carmignano di Brenta ha dichiarato che il progetto è *“ancora in fase di studio di fattibilità con la possibilità di affinare le previsioni progettuali attinenti all'incrocio”*.

Queste ultime chiaramente interessano anche il Comune di Fontaniva che sta per adottare una variante con relativa dichiarazione di pubblica utilità ai fini espropriativi per realizzare una strada di cui non si conosce il reale costo e la reale dimensione.

2. Infine, dal progetto emerge che parte della strada in Comune di Carmignano di Brenta verrà realizzata all'interno della fascia di rispetto ferroviaria. Tuttavia, non risulta allegato il prescritto parere di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

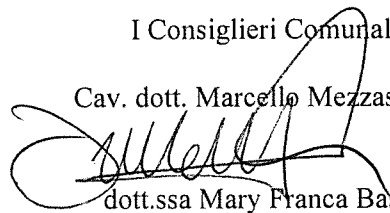
Sul punto, si ribadisce che l'istruttoria svolta dal Comune di Fontaniva risulta frammentaria e priva della necessaria documentazione per una consapevole votazione.

Tanto si doveva.

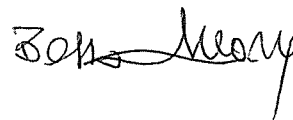
Fontaniva, 27 Dicembre 2018

I Consiglieri Comunali

Cav. dott. Marcello Mezzasalma



dott.ssa Mary Franca Basso



Fontaniva 27/12/2018

Oggetto: Mozione Consigliare relativa alla proposta di delibera n. 47 avente per oggetto
"VARIANTE N. 4 AL SECONDO PIANO DI INTERVENTI"

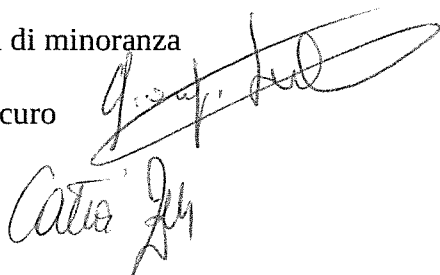
Egregio sig. Sindaco
Egregio Presidente del Consiglio
Egregi colleghi Consiglieri

a far seguito alla discussione relativa alla delibera in oggetto con la presente mozione proponiamo:

- 1) Ritirare dall'ordine del giorno la delibera in oggetto per evitare rischi economici a carico del nostro Comune.
- 2) Incontrare i cittadini della località Boschi per ascoltarli e confrontarsi con loro sulla validità o meno di questa delibera.

Consiglieri di minoranza

Giorgio Securo
Catia Zen

The block contains two handwritten signatures. The top signature is in dark ink and appears to be 'Giorgio Securo'. The bottom signature is in a lighter, more stylized script and appears to be 'Catia Zen'.